

LAVORO EQUO PER TUTTI

a cura di Laura Papetti



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVI

- Comprendere il termine “lavoro equo” e conoscere quali attenzioni esso sottenda all’interno di un complesso sistema di figure e ruoli lavorativi;
- conoscere la complessità del mondo del lavoro e la necessità di tutelare, all’interno di realtà complesse, la dignità di ciascuno;
- acquisire consapevolezza di cosa sia il Mercato Equo Solidale e quali logiche esso sostenga all’interno del mercato mondiale, spesso normato dalla logica del “prezzo più basso”.

PRIMA DI LEGGERE

Il 1° maggio è in molti paesi d’Europa la **Festa dei Lavoratori** (in inglese, *Labor Day*). La festività nacque in concomitanza con importanti manifestazioni a fine Ottocento, in Europa e negli Stati Uniti, per ottenere maggiori diritti e garanzie a favore dei lavoratori, per lo più operai sfruttati all’interno di grandi fabbriche durante la Rivoluzione Industriale.

Allora, i lavoratori erano assoldati fino a 16 ore al giorno per remunerazioni misere, esposti a continui rischi, pericoli, e danneggiati nei loro ritmi di vita. Spesso anche anziani e bambini venivano costretti a lavorare oltre le loro forze e possibilità e non di rado si ammalavano, si infortunavano o addirittura morivano in fabbrica.

Oggi i paesi dell'ONU prevedono leggi per garantire un lavoro "equo" a ogni lavoratore.

Cercare l'etimologia del termine "equo".

Poi, stimolare una prima riflessione come segue:

secondo voi è conciliabile la giustizia verso tutti i lavoratori con l'altrettanto importante differenziazione tra chi lavora di più e meglio, con più competenze o più responsabilità, rispetto a chi svolge lavori tranquilli, di poca responsabilità o con poche competenze?



LEGGO E RIFLETTO

Mettersi in gioco attraverso la lettura a p. 9 del *Laboratorio Antropologico* di *Amiche discipline* e l'esperienza a essa collegata.

Discutere sull'operato attraverso le seguenti riflessioni:

- è stato facile lavorare in gruppo? (eventualmente indicare le criticità emerse);
- siete riusciti a garantire un equo compito e un'equa retribuzione per tutti i partecipanti all'esperimento dell'organizzazione di una festa? (indicare le eventuali criticità).



OSSERVO E RIFLETTO

Per approfondire il tema dello sfruttamento e dei diritti sul lavoro è possibile proporre la visione in classe del film *Tempi moderni*.

Tempi Moderni, 1936, di Charlie Chaplin, narra le vicende dell'operaio Charlot, sfruttato e privato di alcuni diritti fondamentali del lavoratore, tra ritmi disumani e pausa pranzo sostituita dall'esperimento di una macchina alimentatrice che permetterebbe agli operai di nutrirsi senza interrompere il lavoro...

In alternativa, guardare su YouTube il trailer del film *Sorry, we missed you*, di Ken Loach (2019), che esplora il tema molto attuale delle consegne a domicilio e della precarietà lavorativa.

Successivamente, stimolare la seguente riflessione:

secondo voi, a quale mancanza di diritti o di dignità fa riferimento questo film, che ritrae una situazione molto più attuale di quella di Chaplin?

mi documento. Provare a documentarsi su che cosa sia il Mercato Equo e Solidale, chiedendo agli alunni e alle alunne se conoscono qualche bottega equo-solidale o qualche prodotto con il marchio *fair trade* (= mercato equo).

Il circuito dei prodotti del Mercato Equo Solidale promuove filiere produttive (ricercare il significato di “filiera”) rispettose dei diritti dei lavoratori di tutto il mondo, l’ecosostenibilità dei prodotti e la giusta remunerazione per ciascun lavoratore che ha lavorato nel processo produttivo.

Può capitare che alcuni prodotti costino un po’ più di quelli che trovi a “primo prezzo” nei supermercati, ma il lavoro delle persone che hanno contribuito alla realizzazione e vendita di quel prodotto è equo, tutelato da contratti giusti, legali, dignitosi.

Come fanno in generale i supermercati a vendere così tanti prodotti sottocosto? Come fanno a esserci così tanti prodotti a prezzi “stracciati”? Spesso i produttori (agricoltori, allevatori) sono costretti ad accettare prezzi molto bassi di retribuzione per la loro merce pur di mantenere il commercio con “clienti” così importanti come famosi supermercati, che acquistano regolarmente molta merce. Questo – come si può immaginare – genera malcontento e modalità di produzione... necessariamente “al risparmio”. Un imprenditore agricolo che si sente sottopagato potrà pagare in modo equo i propri braccianti? Userà modalità di produzione rispettose dell’ambiente e prodotti naturali o facilmente scivolerà in modalità di coltivazione più economiche, con meno attenzioni per la salute dei consumatori e per l’ambiente?

elaboro. Mettersi in gioco confrontando:

- i prezzi di zucchero / zucchero biologico / zucchero dalla filiera equo solidale;
- i prezzi di cioccolato al latte primo prezzo / di marca / biologico / di filiera equo solidale.

condivido. Immaginando di essere dei pubblicitari incaricati di promuovere il commercio equo-solidale, organizzare un volantino con immagini efficaci e che indichi in modo convincente almeno due buone ragioni per acquistare prodotti del commercio equo-solidale.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, Cittadinanza, Sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile!